



POLITICA ESG

PRINCIPI FONDAMENTALI PER UNA CULTURA AZIENDALE “RESPONSABILE” E BUSINESS SOSTENIBILE

Crescita e sostenibilità rappresentano la sintesi binaria su cui Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. vuole distinguersi, basando le proprie strategie sulla convinzione che l'etica ed il profitto debbano muoversi su un filo comune volto a perseguire uno sviluppo economico ragionevolmente costruito su una solida connotazione sociale ed ambientale.

In accordo a questa visione, Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A., considera come cardini e principi chiave della propria politica per la sostenibilità:

- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, e nello specifico i seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs*):
 - **Obiettivo 3. “Salute e benessere”:**
3.9 - Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo.
 - **Obiettivo 5. “Parità di genere”:**
5.5 - Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale.
 - **Obiettivo 6. “Acqua pulita”:**
*6.3 - Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose e aumentando considerabilmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro.
6.6 Proteggere e risanare entro il 2030 gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi.*
 - **Obiettivo 7. “Energia pulita e accessibile”:**
*7.2 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.
7.3 - Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.*
 - **Obiettivo 8. “Lavoro dignitoso e crescita economica”:**
*8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.
8.4 - Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale.
8.5 - Raggiungere un lavoro dignitoso per tutti (donne, uomini, giovani, disabili) e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.
8.6 Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione.
8.7 - Prendere provvedimenti immediati ed effettivi per sradicare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e alla tratta di esseri umani e garantire la proibizione ed eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, nonché porre fine entro il 2025 al lavoro minorile in ogni sua forma”.
8.8 - Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.*
 - **Obiettivo 10. “Ridurre le disuguaglianze”:**
*10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.
10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito.
10.4 “Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza”.*
 - **Obiettivo 11. “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”:**
11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.



- **Obiettivo 12. “Consumo e produzione responsabili”:**
*12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.
12.4 - Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente.
12.5 - Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.*
 - **Obiettivo 13. “Lotta contro il cambiamento climatico”:**
*13.1 Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.
13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione.*
 - **Obiettivo 14. “Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile”:**
14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo ogni forma di inquinamento marino, in particolar modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma, compreso l'inquinamento dei detriti marini e delle sostanze nutritive.
 - **Obiettivo 15. “Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica”:**
15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo.
 - **Obiettivo 16. “Pace, giustizia e istituzioni forti”:**
*16.2 - Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti
16.5- Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.
16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.*
- I “Principles of Corporate Governance” dell’OECD;
 - I “Principi guida su imprese e diritti umani”, che attuano il Quadro di riferimento delle Nazioni Unite “Proteggere, Rispettare, Rimediare”.
 - Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le imprese ed i lavoratori del settore “Tessile, Abbigliamento, Moda”;
 - La Direttiva (UE) 2022/2464 *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità.
In particolare, vengono integrati i principi tematici dell’European Sustainability Reporting Standards, ESRS, suddivisi nelle categorie di principi ambientali (ESRS E), principi sociali (ESGS S) e principi di governance (ESRS G).

Con particolare riguardo ai principi tematici dell’European Sustainability Reporting Standards, Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. si impegna conseguentemente a sviluppare una Politica ESG, che si esprima su principi in perfetto equilibrio per il perseguimento “sostenibile” del business, oltreché su input culturali di rispetto delle persone e dell’ambiente, reciproca collaborazione, proattività nel rilevamento e mitigazione degli impatti e salvaguardia dei diritti:

In particolare, i sopraesposti principi si articolano in 3 diversi ambiti di “sostenibilità”:

A) AMBIENTE, ECOSISTEMA E BIODIVERSITÀ

Il tema ambientale costituisce un focus di attenzione totalizzante per la comunità internazionale e per tale ragione deve assumere un primario rilievo nell’ambito della presente politica.

La crisi climatica, nonché il deterioramento degli ecosistemi e della biodiversità sono effetti indesiderati dello sviluppo e stile di vita contemporanei. Risulta dunque importante trovare le energie e mettere in campo i ragionevoli mezzi, cui ciascuno può contribuire, per mitigare l’impatto e bilanciare l’impiego delle risorse naturali nell’ambito di una più coerente simbiosi ed interdipendenza tra “Ecosistema” ed “Essere Umano”.



A tale scopo Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. si impegna al rispetto ed alla implementazione dei seguenti principi/targets nel proprio operato quotidiano:

Cambiamenti climatici

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
 - ridurre le emissioni di gas serra privilegiando il ricorso all'uso di energia da fonti rinnovabili ed adottando soluzioni produttive ed organizzative che consentano di ridurre i consumi energetici e le relative emissioni di gas climalteranti;
 - adottare idonee misure per monitorare la propria impronta al carbonio a livello di scope 1, scope 2 e scope 3.
- **Impatto energetico**
 - ricercare soluzioni produttive ed organizzative che garantiscono una maggiore efficienza dei processi produttivi al fine di ridurre e/o minimizzare i consumi energetici;
 - privilegiare l'uso di energia da fonti rinnovabili.

Inquinamento

- **Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti.**
 - adottare idonee misure per la prevenzione e riduzione di emissioni di inquinanti in atmosfera, nel suolo e nelle acque;
 - implementare un sistema di gestione del rischio chimico volto alla riduzione del carico inquinante attraverso la riduzione dell'uso di prodotti chimici, sia nei propri processi produttivi che, per quanto possibile, lungo la filiera produttiva nonché, in base allo stato di avanzamento delle conoscenze tecniche in materia, l'eliminazione delle sostanze più critici o la loro sostituzione con sostanze chimiche meno dannose per l'uomo e per l'ambiente nei processi produttivi e lungo la filiera produttiva, in funzione dello stato di avanzamento delle conoscenze tecniche in materia, attraverso l'implementazione della MRLS di ZDHC;
 - mantenere relazioni con la filiera, promuovendo una cultura consapevole e volta alla riduzione dell'entità del rischio da sostanze chimiche.

Acque

- **Consumo idrico, prelievi idrici, scarichi di acque**
 - adottare idonee misure volte a favorire la riduzione dei consumi di acqua e la generazione di acque di scarico;
 - garantire il costante monitoraggio nonché il miglioramento della qualità delle acque di scarico collegate alla produzione.

Ecosistemi e Benessere animale

- **Impatti sullo stato delle specie**
 - prediligere, ove possibile, materie prime provenienti da allevamenti orientati al benessere degli animali e alla riduzione degli impatti ambientali sui pascoli che siano tracciate e certificate in accordo alle norme sull'agricoltura e zootecnica biologica e altri standard sulle buone pratiche di gestione degli allevamenti;
 - limitare gli acquisti di materiale proveniente da attività che utilizzano pratiche dolorose per gli animali, auspicando l'adozione di misure alternative.



Economia Circolare

- **Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi**
 - focalizzare l'innovazione su ecodesign e circolarità di prodotto e di materiali.
- **Rifiuti**
 - gestire in maniera corretta e responsabile i rifiuti derivanti dal processo produttivo, ricercando e prediligendo soluzioni volte a ridurre la loro produzione ed incrementando pratiche di riuso e riciclo, con l'obiettivo di implementare un processo virtuoso finalizzato alla transizione verso un'economia circolare.

B) TEMI SOCIALI, INCLUSIVITÀ, COMUNITÀ LOCALI

Uno degli assi centrali del business e della presente politica sono le “Persone”.

Uno spirito aziendale orientato alla sostenibilità non può pertanto astenersi dal concentrare attenzione al benessere di tutti coloro, che contribuiscono e collaborano quotidianamente a creare valore economico e reputazionale in Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.

Equalmente, una Società operante sul mercato internazionale deve tendere, quale imprescindibile valore distintivo, al rispetto delle culture del mondo, degli usi, delle regole/prassi delle diverse popolazioni, con cui entra in contatto, cogliendo un'opportunità di scambio e conoscenza unica e fondamentale; in ogni caso, sempre e comunque mantenendo particolare attenzione altresì alle comunità locali, in cui le proprie radici culturali ed operative trovano sede.

Dunque, la ferma volontà di tutelare i diritti e gli interessi degli stakeholders interni ed esterni è conseguentemente la base, su cui si esprimono i seguenti principi:

Forza lavoro propria

- **Condizioni di lavoro**
 - monitorare la conformità ai criteri sociali e attuare le misure necessarie, attraverso apposite procedure validate nel proprio Modello di Gestione e Controllo;
 - osservare le direttive del CCNL di riferimento, misurando gli indicatori della forza lavoro e del tasso di turnover dei dipendenti;
 - priorizzare il lavoro a tempo indeterminato;
 - garantire la presenza di una procedura condivisa e recepita dai dipendenti circa le modalità di richiesta dei congedi e permessi per un corretto bilanciamento vita / lavoro;
 - garantire salari in linea alla media di settore;
 - garantire la libertà di associazione, l'esistenza di comitati aziendali e di diritti di informazione, consultazione, partecipazione;
 - informare il personale aziendale relativamente al contenuto degli impegni assunti dalla società per la gestione dei criteri sociali e ad ogni altra informazione relativa ad essi;
 - garantire la formazione del personale sui temi chiave riguardanti salute, sicurezza e etica nel luogo di lavoro;
 - nominare una persona responsabile per la gestione degli aspetti di Responsabilità Sociale;
 - consentire al personale aziendale di nominare propri rappresentanti per gli aspetti di Responsabilità Sociale che possano confrontarsi con la Direzione sullo stato di attuazione dei criteri sociali e la conformità agli stessi;
- **Parità di trattamento e di opportunità per tutti**
 - assicurare parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini nell'accesso al lavoro, nelle opportunità di carriera e formazione, nelle politiche retributive, nell'accesso agli strumenti che consentano una migliore conciliazione tra vita lavorativa e impegni di lavoro;



- garantire un ambiente di lavoro in cui sia contrastata qualsiasi forma di discriminazione compresa quella basata sul sesso. ;
 - assicurare l'accessibilità ad idonei strumenti di segnalazione di molestie, anche sessuali, e di ogni comportamento che abbia come conseguenza la lesione della dignità della persona, assicurando un efficiente ed efficace trattamento nonché la tutela del segnalante;
 - promuovere l'inclusione e incentivare un'occupazione dignitosa.
- **Altri diritti connessi al lavoro**
 - ripudiare nel Codice Etico qualsiasi forma di lavoro minorile e lavoro forzato all'interno dell'organizzazione aziendale;
 - assicurare misure e strumenti che consentano di gestire in modo efficace e nel pieno rispetto della normativa sulla privacy la registrazione, il monitoraggio e la conservazione dei dati rilevanti dell'organizzazione del lavoro che includono la rilevazione della presenza, le ore lavorate, la gestione della flessibilità oraria e la formazione.

Lavoratori nella catena del valore

- **Condizioni di lavoro, parità di trattamento e di opportunità di tutti ed altri diritti connessi al lavoro**
 - prediligere rapporti di collaborazione con partner che persegua i medesimi obiettivi sociali nel rispetto delle normative applicabili e a verificare, laddove possibile, la corretta applicazione degli stessi all'interno delle aziende partner.

Comunità interessate

- **Impatti legati al territorio**
 - sostenere il dialogo attivo e la collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio per contribuire allo sviluppo economico ed occupazionale dell'area;
 - considerare in via prioritaria la collaborazione con partner produttivi del territorio per favorire il mantenimento della vitalità del distretto e delle sue risorse e economiche, umane e di competenze.

C) GOVERNANCE E LEGALITÀ

Una cultura di impresa “ESG oriented” presuppone una governance aziendale ragionata sulla segregazione dei poteri, ruoli e responsabilità in ambito “sostenibilità”, al fine di consentire il presidio dei temi chiave di natura sociale, ambientale ed inerenti la legalità.

Una simile organizzazione deve quindi essere tesa, mediante la costante collaborazione tra organi apicali, di controllo, le varie direzioni e funzioni aziendali, ad assumere le opportune policy e definire gli obiettivi atti a gestire un ambito sensibile, che implica rilevanti impatti sull'organizzazione aziendale.

La predisposizione di una idonea governance è quindi un asset importante per il raggiungimento dei target prefissati e deve essere coerentemente affiancata da un Piano Strategico con eventuali obiettivi di breve, medio e lungo termine, nonché criteri di monitoraggio periodico delle performance e dei risultati sui diversi temi della sostenibilità.

Di seguito pertanto i principi a fondamento di quanto sopra:

Condotta della impresa

- **Cultura d'impresa**
 - garantire e condividere una reputation aziendale derivata dalla storia dell'impresa stessa;
 - assicurare il pieno rispetto della legislazione vigente;
 - garantire la presenza di un Codice Etico Aziendale;



- perseguire una Mission Aziendale che includa esplicitamente la sostenibilità e conseguente redazione di rendiconti e report di sostenibilità periodici, compreso il bilancio di sostenibilità;
- perseguire un sistema di Governance aziendale con individuazione di un ruolo specificamente dedicato ai temi della sostenibilità;
- realizzazione di investimenti e piani strategici annuali in sostenibilità;
- contribuire al processo di certificazioni di prodotto o di processo a monte e a valle della filiera;
- informare e formare i dipendenti sulle attività portate avanti dall'azienda in ambito di sostenibilità;
- condividere periodicamente con gli stakeholder i risultati raggiunti e i nuovi obiettivi di miglioramento definiti;
- predisporre ed attuare procedure adeguate alla gestione responsabile delle attività in accordo alla normativa e alle linee guida OECD sul Dovere di Diligenza (Due Diligence);
- predisporre ed attuare procedure adeguate alla gestione responsabile delle attività attraverso una opportunità analisi dei rischi;
- garantire un sistema di tracciabilità dei processi produttivi aziendali;
- garantire un sistema di misurazione di KPI's di sostenibilità;
- adottare un adeguato sistema di segnalazione di fatti, comportamenti, condotte in contrasto con il Codice Etico e/o la normativa garantendo la protezione del segnalante, il rispetto della riservatezza delle parti interessate, un trattamento tempestivo ed adeguato dei casi segnalati e che non vi siano ripercussioni negative per il segnalante;
- trattare i dati personali in modo da adempiere agli obblighi in materia di garanzia e tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto all'intimità, alla vita familiare e alla vita privata, rispetto al trattamento dei dati personali;
- garantire gli standard di solvibilità e stabilità finanziaria;
- garantire un sistema di tracciabilità delle materie prime e dei fornitori strategici;
- indirizzarsi verso partner e fornitori che condividono gli stessi valori e obiettivi strategici, capaci di rispondere alle sempre più sfidanti richieste del mercato;
- rispettare i più elevati standard di trasparenza, probità e responsabilità;
- garantire che tutti i documenti aziendali, inclusi i resoconti delle spese, i rendiconti finanziari, i rapporti operativi e di produzione, i rapporti ai revisori dei conti e i rapporti alle agenzie governative, sono accurati e preparati con diligenza e onestà;
- adottare misure per prevenire pratiche illecite quali offrire, promettere, pagare, richiedere o ricevere una tangente per ottenere o mantenere dei vantaggi personali o commerciale.

In ragione dei criteri nazionali ed internazionali e dei principi sopra menzionati per le diverse aree tematiche della sostenibilità, Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. si impegna pertanto a:

- assicurare adeguate risorse umane, tecnologiche, organizzative e finanziarie affinché gli obiettivi della politica vengano raggiunti;
- coinvolgere e formare costantemente i propri addetti;
- diffondere la Politica a tutti i livelli della propria organizzazione;
- rendere pubblica la Politica e divulgarla a tutte le parti interessate, inclusi i propri addetti, i clienti, i fornitori e i conto terzisti;
- aggiornare la Politica in funzione dell'evoluzione del quadro normativo e degli standard di riferimento;
- verificare periodicamente l'efficacia della Politica e delle misure attuative implementate attraverso un riesame delle attività, in occasione del quale vengono valutate tutte le opportunità di miglioramento delle performance aziendali nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- garantire l'impegno per il miglioramento continuo.

Alfredo Botto Poala
(Presidente del CdA e C.E.O in Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.)